

E' la mia prima uscita col CAI Senior Varese: i miei genitori me ne parlano sempre e tutte le settimane mi mandano le foto della gita e così questa settimana ho voluto vedere anch'io dal vivo com'è.

Destinazione Monte Isola sul lago d'Iseo, una meta completamente nuova per me.

Ma quanta gente: due bus quasi pieni.

In attesa del pullman ci si ritrova come scolari in partenza per una gita di classe: tutti salutano tutti, si raccontano le ultime novità, si fanno le presentazioni dei nuovi arrivati.

Il viaggio in bus è lungo, ma non ci si annoia e tra una battuta e l'altra arriviamo al lago d'Iseo.

Ci aspetta ancora un breve passaggio su un piccolo traghetto, per arrivare all'isola: ci staremo tutti quanti? Il traghetto sembra abbassarsi sempre di più nell'acqua, ma sì, ci stiamo tutti!

Il percorso parte subito in salita verso la località Cure: l'aria è calda e si gronda sudore, ma in mezzo agli ulivi si vede il panorama del lago, di un castello e di un'isoletta, che bello!

Attenzione: su un sentiero dove non può viaggiare niente di più grande di un motorino ci si rilancia il grido "Macchinaaaa!" e il gruppo si divide in due ali per far passare.. due ciclisti! Le ali applaudono i ciclisti come si applaudono dei professionisti in volata finale e i ciclisti si guardano in giro increduli di tanta accoglienza!

Si arriva al Santuario della Ceriola: siamo proprio nel punto più alto dell'isola adesso!. E' l'ora del meritato pranzo: non solo semplici panini, ma dal nulla compaiono pasta, insalata di riso e bottiglie di vino.

Come aprire una bottiglia di vino con tappo in plastica? Tagliarlo e tentare di spingerlo all'interno non basta, ma spunta un apribottiglie professionale a risolvere la situazione (o almeno a permettere l'apertura di un buchino per "sgocciolarlo" nei bicchieri!) . Per concludere, via di cioccolato, biscotti, liquori, e una canzone in gruppo prima di ripartire: qui non ci si fa mancare niente!

La discesa è una dolce passeggiata tra castagni, paesini, fiori e orti, molto apprezzati.

Arrivati al bordo del lago, dopo aver visitato una chiesetta con dipinti ad effetto marmo color arcobaleno, pensiamo che sia finita, invece ci aspetta una lunga marcia sull'asfalto sotto il sole che per la caldissima giornata mette un po' tutti alla prova.

Ma l'acqua azzurrissima e il sole fanno atmosfera da spiaggia: avvicinandosi alla meta si moltiplicano i chioschetti e bar, ma guardando bene ad ognuno si vede fermo qualcuno in zaino e bastoncini a far scorta di gelato e birra fresca..

Ripreso il traghetto, si arriva al bus, si sfilano gli scarponi, ma non è mica finita qui!

Biscotti, torte: c'è da recuperare subito le energie spese in questa giornata!

Vi ringrazio e vi saluto, cari miei scolari sempre in gita: così si vive la vita davvero!

Silvia Oriboni





